COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Reg. Generale N. 573

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI

N. 8 del 27-08-2020

OGGETTO:APPROVAZIONE LISTA DI CARICO TARI ANNO 2020. PROVVEDIMENTI..

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di agosto nei propri uffici.

In ordine all'oggetto il responsabile del servizio intestato dispone quanto all'interno specificato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ECONOMICO FINANZIARIO

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, la nuova imposta unica comunale (IUC), che si sostanza di tre componenti impositive: IMU, TASI e TARI
- La Legge di Bilancio 2020 Legge 27 dicembre 2019, n.160.), ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU. Restano, invece, confermate le disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI).

VISTI:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 23.06.2020 con la quale è stato approvato il DUP e il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 29.06.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2020.
- la delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 30/06/2020 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione relativo all'anno 2019;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 05/08/2020 con la quale è stata approvata la variazione n. 2 di assestamento generale;
- la delibera di Giunta Comunale n. 102 del 06/08/2020 con la quale è stata approvata la variazione n.1 al PEG;
- la delibera di Giunta Comunale n. 110 del 27/08/2020 con la quale è stata approvata la variazione n.2 al PEG;
- la delibera di Giunta Comunale n. 109 del 25/08/2020 con la quale è stata approvata la variazione n.3 al Bilancio di Previsione 2020/2022;

RICHIAMATI:

- lo Statuto comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;
- l'art. 9 del vigente Regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30.03.2009, come variato, da ultimo, con delibera del Consiglio Comunale n.4 del 28/1/2016;

- il Decreto Sindacale n.12 del 30.06.2020 ad oggetto “Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato” con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell’art. 109, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000;

RICHIAMATI:

- Il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 11.08.2014 e modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2019.
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tributi n. 9 del 22.02.2014 ad oggetto “Imposta unica comunale (IUC) – Sostituzione firma autografa del Funzionario Responsabile, ai sensi dell’art. 1, comma 87, della legge n. 549/1995 - Provvedimenti”;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare, con apposito regolamento, le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO CHE

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 14 del 13/02/2014 ha provveduto ad individuare e nominare, ai sensi dell’art. 1, comma 692, della citata Legge n. 147/2013, il Funzionario Responsabile del tributo IUC, nella persona del Dott. Andrea Piergentili, a cui sono attribuiti i poteri per l’esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;
- La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 87 del 23/07/2020 ha provveduto ad approvare l’atto di indirizzo al Consiglio ed agli uffici comunali per il differimento dei termini di versamento e per l’applicazione di agevolazioni TARI anno 2020, a causa dell’emergenza COVID 19;

DATO ATTO che, a causa dell’emergenza COVID 19:

- le tariffe definitive della TARI 2020 saranno deliberate entro il 31/12/2020 in quanto l’Ente si è avvalso della possibilità di proroga nell’approvazione del Piano Finanziario (art.107, comma 5, del D.L. 18/2020), pertanto la richiesta di versamento della TARI 2020 avverrà tenendo conto delle tariffe 2019, salvo conguaglio.
- Le scadenze delle rate sono state posticipate al 30/09/2020, 30/11/2020, 31/01/2021 e 31/03/2021;
- Nell’elaborazione della lista di carico si è deciso, sulla base dell’atto di indirizzo di G.C. 87/2020 sopra richiamato, di applicare agevolazioni percentuali differenti a seconda del numero di giorni di

chiusura delle attività i cui codici ATECO sono riportati nell'Allegato 3 del D.P.C.M. 26/04/2020, così come modificato dall'art. 1, comma 3, D.M. 4 maggio 2020;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30.03.2019 ad oggetto "Bilancio di previsione 2019/2021. Approvazione del piano finanziario e delle tariffe inerenti il tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019. Provvedimenti";

RICONOSCIUTA l'attuale valenza normativa dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, laddove viene prevista, tra l'altro, la possibilità, per i Comuni, di provvedere alla riscossione in proprio delle entrate tributarie, tra le quali le risorse derivanti dall'applicazione della IUC, per la componente TARI;

RICHIAMATO, allo scopo, l'art. 8, comma 1, lett. a), del vigente Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate comunali, approvato con delibera consiliare n. 13 del 30/03/2009, modificato, da ultimo, con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 28/1/2016, laddove viene espressamente prevista la possibilità di gestire le entrate comunali direttamente da parte dell'Ente;

RAVVISATA, conseguentemente, la possibilità di applicare l'art. 38 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) disciplina la riscossione della TARI, con particolare riferimento ai commi n.1 e n. 2 che testualmente prevedono: "1. Il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, dovuto in base alle dichiarazioni, inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano, per ogni utenza, le somme dovute per tributo e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in quattro rate scadenti entro i mesi di maggio, luglio, settembre e novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.
2. Nel caso in cui l'ente, entro le scadenze di cui al precedente comma 1, non ha adottato la delibera annuale di determinazione delle tariffe TARI, il competente ufficio comunale, al fine di rispettare la suddivisione in 4 rate, può emettere gli avvisi di pagamento a titolo di acconto calcolato sulla base delle tariffe in vigore l'anno precedente."

VISTA la circolare n. 119/E del 07/05/98, in riferimento alla quale è stato adottato l'atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 34 del 22.05.1998;

VISTO il D.L. 189/2016 "interventi urgenti a favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016" convertito in legge n. 229 del 15/12/2016, art. 48 comma 10 bis che ha disposto la sospensione dei versamenti e degli adempimenti tributari relativi ai tributi comunali a decorrere dal 26/10/2016 fino al 31/12/2017, a favore dei soggetti residenti o aventi sede operativa nei comuni indicati negli allegati al suddetto decreto, tra i quali risulta anche il comune di Montegiorgio;

TENUTO CONTO che, secondo il D.L. 189/2016 di cui al punto precedente, diversi immobili sono stati dichiarati inagibili e pertanto il comune ha provveduto ad emettere diverse ordinanze di sgombero

determinando l'esenzione della relativa TARI e prevedendo il rimborso da parte dello Stato per il mancato gettito;

VISTA l'elaborazione analitica della lista di carico TARI per l'anno 2020, effettuata dall'Ufficio Tributi mediante l'utilizzo del software gestionale in dotazione allo stesso, dalla quale emerge un carico complessivo di Euro 848.249,00 di cui Euro 19.174,00 per riduzioni "COVID-19" da porre a carico del bilancio comunale (importo arrotondato ai sensi dell'art. 1, comma 166 della Legge 296/2006) comprensivo di addizionale provinciale, come di seguito specificato:

Imposta:	Euro 789.595,00 (al netto delle riduzioni COVID 19 pari ad € 19.174,00)
Addizionali Provinciali (TEFA):	Euro 39.480,00

VISTO l'art. 2 del decreto 1 luglio 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che dispone quanto segue:

"1. A decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana. Tale deliberazione è comunicata, solo per il 2020, all'Agenzia delle
entrate e, per gli anni successivi, ai comuni interessati. Le comunicazioni previste dal precedente periodo sono effettuate entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

2. ***Per l'annualità 2020, la struttura di gestione di cui all'art. 22, comma 3, del decreto legislativo n. 241 del 1997, effettua lo scorporo dai singoli versamenti di quanto riscosso a titolo di TEFA, compresi eventuali interessi e sanzioni, ed opera il successivo riversamento alle province e città metropolitane, applicando la misura del 5 per cento o la diversa misura comunicata dall'ente impositore****.*

3. Per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle entrate. La struttura di gestione provvede al riversamento degli importi pagati con i codici tributo di cui al periodo precedente alla provincia o città metropolitana competente per territorio, in base al codice catastale del comune indicato nel modello F24.

4. Il TEFA è riversato alle province e città metropolitane al netto della commissione spettante al comune nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse. Non sono prese in considerazione percentuali diverse di tale commissione eventualmente deliberate, anche d'intesa, dagli enti coinvolti. La struttura di gestione effettua distinti mandati in favore degli enti beneficiari, da accreditare sui conti di tesoreria unica aperti presso la Banca d'Italia, per gli enti che ne sono dotati.

5. Nei flussi informativi inviati alle province e città metropolitane sono inseriti gli estremi dei mandati di cui al comma 4 e le informazioni del prelievo sui rifiuti e del TEFA riscossi tramite F24 relativamente a ciascun comune della provincia o della città metropolitana interessata.

6. Nei flussi informativi inviati ai comuni per rendicontare i versamenti del prelievo sui rifiuti riscosso tramite F24 sono inseriti i dati del TEFA trattenuto e riversato alle province e città metropolitane. "

DATO ATTO che le partite in riscossione sono regolarmente previste nel bilancio di previsione triennio 2020/2022, annualità 2020, e che sono state espletate tutte le formalità previste dalle vigenti disposizioni quanto alla loro individuazione e quantificazione;

VISTO il D. Lgs. 507/93 e successive modificazioni;

VISTO il D. L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22.12.2011;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente*";

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, come integrato dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il responsabile del procedimento ed il sottoscritto responsabile dell'ufficio competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale inerente il presente procedimento, non si trovano in posizioni di conflitto di interessi, né potenziale, né concreto, e che, dall'adozione del corrente provvedimento, non si ravvisa la necessità dell'informazione di cui all'art. 1, comma 9, lett. c) della Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a determinare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento ed a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione e ravvisata, per tutto quanto sopra esposto e confermato, la necessità di determinare in merito,

DETERMINA

1. Di richiamare ed approvare la premessa che precede, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

2. Di approvare l'elaborazione analitica della lista di carico TARI per l'anno 2020 avente un carico totale di Euro 848.249,00 così distinto:

Imposta:	Euro 789.595,00 (al netto delle riduzioni COVID 19 pari ad € 19.174,00)
Addizionale Provinciale (TEFA):	Euro 39.480,00

3. Di accertare al capitolo di entrata n. 56 del Bilancio di Previsione 2020/2022, anno 2020, la somma di Euro 789.595,00 derivante dalla previsione di incasso del tributo TARI ANNO 2020;

4. Di disporre la riscossione in proprio della TARI per l'anno 2020, a mezzo F24, predisposto in collaborazione con la ditta Siel srl di Fermo, in n. 4 rate, con scadenze al 30.09.2020, 30.11.2020, 31.01.2021 e 31.03.2021;

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 del DECRETO 1 luglio 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma di 39.480,00 relativa all'addizionale provinciale alla TARI 2020 non verrà incassata dal Comune di Montegiorgio ma versata direttamente alla Provincia di Fermo dai contribuenti mediante F24;

6. Di dare atto che la somma di 19.174,00€ a titolo di riduzioni da "COVID-19", corrispondente al mancato gettito che si verificherà, è disponibile al capitolo di spesa n. 3111 del bilancio di previsione triennio 2020/2022, anno 2020;

7. Di accertare al capitolo di entrata n. 56 del Bilancio di Previsione 2020/2022, anno 2020, la somma di Euro 19.174,00;

8. Di impegnare al capitolo di uscita n. 3111 del Bilancio di Previsione 2020/2022, anno 2020, la somma di Euro 19.174,00;

9. Di dare mandato all'ufficio ragioneria di effettuare un giroconto dal capitolo di spesa 3111 al capitolo di entrata 56 per l'importo di € 19.174,00, corrispondenti al mancato incasso della TARI 2020 a causa dell'applicazione delle riduzioni per il COVID 19, posto a carico del bilancio comunale;

10. Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

11. Di inoltrare il presente atto alla Segreteria Generale affinché provveda alla sua pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, commi 1 e 5 della Legge 18.06.2009 n. 69;

12. di dare atto che la presente determinazione verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Cristiana Apriletti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. PIERGENTILI ANDREA

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime PARERE Favorevole di regolarità TECNICA e si attesta la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'Azione Amministrativa in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, lì 27-08-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Si rilascia e si esprime PARERE Favorevole di regolarità CONTABILE e si attesta la COPERTURA FINANZIARIA in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, lì 27-08-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

VISTO PER L'ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' MONETARIA:

VISTO, si attesta la compatibilità dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, nella legge 03.08.2009 n. 102.

Il Responsabile del Servizio
Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

In data 16-11-2020 **Il Responsabile del Servizio**

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.itaccessibile al pubblico *(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)* dal 16-11-2020 al 01-12-2020 per 15 giorni consecutivi, pubblicazione albo n. 1318 , senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio, li 16-11-2020 **Il Responsabile del Servizio**

Il presente è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e di ufficio.

Montegiorgio li,

Il Responsabile del Servizio Interessato
Dott. ANDREA PIERGENTILI